

COMUNE DI MORARO

Provincia di Gorizia

DETERMINAZIONE N. 138

OGGETTO: Costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2021 – art. 32 del CCRL 15.10.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che

- in data 5 giugno 2016 si sono svolte le elezioni comunali, a seguito delle quali è stato eletto Sindaco il sig. Umberto Colombo;
- con il decreto del Sindaco n. 1 del 6 giugno 2016 il Responsabile del Servizio Finanziario viene individuato nella figura del Sindaco Umberto Colombo;
- con decreto sindacale n. 13 del 7 settembre 2017 è stato riconfermato l'incarico di responsabile dell'area finanziaria al Sindaco stesso;

Richiamato il C.C.R.L. della Regione Friuli Venezia Giulia sottoscritto in data 15.10.2018 ed in particolare gli artt. 32 e 33 che disciplinano il nuovo sistema di alimentazione e utilizzo del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa a decorrere dal 01.01.2018;

Rilevato in particolare che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2018 il fondo per la contrattazione decentrata integrativa viene costituito e quantificato in ogni Ente sulla base del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2016 (art. 32 c. 1 CCRL 15.10.2018);
- tale ammontare può essere aumentato nella parte fissa in caso di stabile incremento delle dotazioni organiche dal 1° gennaio 2017 (art. 32 c. 8);
- tale ammontare può essere inoltre aumentato nella parte variabile in caso di presenza al 1° gennaio dell'anno della contrattazione di personale a tempo determinato con contratto di lavoro per più di sei mesi (art. 32 c. 3 lettera c);
- tale ammontare viene infine incrementato stabilmente degli importi corrispondenti alle retribuzioni individuali di anzianità ed agli assegni ad personam del personale cessato (art. 32 c. 3 lettera d);
- al Fondo come sopra determinato vanno imputati gli oneri relativi alle progressioni economiche già attribuite e le spese legate all'incentivazione della produttività del personale;
- le altre indennità precedentemente imputate al Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio le indennità di rischio, di maneggio valori, di reperibilità e di specifiche responsabilità) vengono ora imputate a carico del Bilancio dell'Ente;
- tenuto conto della natura temporanea e sperimentale della disciplina di cui all'art. 12, comma 6 e seguenti della L.R. 37/2017, riferita in particolare al triennio 2018/2020, l'incremento delle risorse variabili a partire dal 2021 potrà essere rideterminato qualora, per effetto di sopravvenute disposizioni normative, la suddetta disciplina non risultasse più applicabile (art. 32 c. 11);

Atteso che in materia di contenimento della spesa per il personale vigono le seguenti disposizioni:

- l'art. 1, comma 557, della L. 296/2006;
- l'art. 22 della L.R. 18/2015, così come innovato con L.R. 6 novembre 2020, n. 20, il quale stabilisce che l'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito quale rapporto percentuale tra la spesa di personale complessiva e le entrate correnti e che gli enti locali debbano assicurare il rispetto del valore soglia per classe demografica del rapporto in

argomento (che per la classe demografica in cui rientra il Comune di Moraro, ovvero comuni con meno di mille abitanti, è stato stabilito nel 30,7%)

- l'art. 34, comma 2, della L.R. 18/2016, il quale stabilisce che le risorse per gli incrementi retributivi per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro del Comparto unico siano definite dalla Regione nel rispetto dei vincoli di bilancio, del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa, previo parere del CAL, e siano previste a carico dei bilanci degli enti del Comparto;

Ritenuto di dover determinare il fondo per le "Risorse decentrate" per l'anno 2021 sulla base delle disposizioni dall'art. 32 del CCRL 15.10.2018 (Allegato A);

Accertato che il personale a tempo indeterminato in servizio alla data del 31.12.2016 era costituito da 4 unità di cui 2 unità appartenenti alla categoria B e 2 unità appartenenti alla categoria D e pertanto le risorse vengono così quantificate:

Categoria	Importo annuo per dipendente equivalente Risorse stabili	Importo annuo per dipendente equivalente Risorse variabili
2 B	€ 2.032,00	€ 2.000,00
2 D	€ 4.542,00	€ 2.000,00
TOTALE	€ 6.574,00	€ 4.000,00

Accertato che nel 2017 è cessato dal servizio un dipendente di categoria B al quale erano riconosciute una retribuzione individuale di anzianità ed un assegno ad personam dal valore annuo di € 533,26;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 3, tale importo va ad incrementare le risorse stabili del fondo;

Considerato, inoltre, che negli esercizi 2018 e 2019 non si sono verificate cessazioni di personale;

Quantificato, sulla base di quanto sopra esposto, in € 11.107,26 l'ammontare del fondo per l'anno 2020, suddiviso in risorse stabili per € 7.107,26 e risorse variabili per € 4.000,00;

Evidenziato che ai sensi del comma 2 del citato art. 32:

- l'ammontare delle risorse stabili è destinato al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle categorie e, qualora tale ammontare non venga destinato interamente, la parte residua potrà incrementare l'ammontare delle risorse variabili del medesimo anno;
- l'ammontare delle risorse variabili è destinato ad incentivare la produttività del personale;

Visto il disposto di cui al comma 6 del citato art. 32 laddove prevede che *"gli oneri delle voci stipendiali diverse da quelle indicate al medesimo comma 1, ivi compreso il lavoro straordinario, gravanti in tutto o in parte, fino al 31 dicembre 2017, sul Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, sono imputati a carico del bilancio degli Enti"*;

Ritenuto di determinare anche le voci previste dall'art. 32, comma 6, CCRL 15.10.2018 imputate a carico del bilancio dell'Ente (Allegato B)

Atteso che la costituzione del fondo di cui al presente atto dovrà essere certificato dall'Organo di revisione dell'Ente;

DETERMINA

1. Di costituire il Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2021 per il Comune di Moraro, così come disciplinato dall'art. 32 del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente, triennio normativo ed economico 2016-2018, nell'ammontare di € 11.107,26 suddiviso in risorse stabili € 7.107,26 e risorse variabili € 4.000,00, così determinato (Allegato A):

	Importo annuo risorse stabili	Importo annuo risorse variabili
2 B	€ 2.032,00	€ 2.000,00
2 D	€ 4.542,00	€ 2.000,00
Art. 32 co. 3, lettera d)	€ 533,26	
TOTALE FONDO ENTE	€ 7.107,26	€ 4.000,00

2. Di definire in complessivi euro 4.907,34 l'importo delle voci di cui all'art. 32, comma 6 del CCRL 15.10.2018, che vengono ora imputate a carico del bilancio dell'ente (Allegato B);
3. Di dare atto che l'importo complessivo come sopra specificato risulta regolarmente stanziato nel Bilancio di previsione 2021;
4. Di dare atto altresì che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32 c. 11 del CCRL 15.10.2018, non essendovi certezza che la disciplina su indicata possa essere applicata anche agli esercizi successivi al 2020, gli importi indicati nella parte variabile del fondo vanno considerati come indicativi e transitori, in attesa che vengano stabilite nuove regole per gli esercizi 2021 e successivi oppure confermate le regole attuali;
5. Di trasmettere il presente atto al Revisore dei Conti, ai fini della certificazione di cui all'art. 32, comma 12 del CCRL 15.10.2018.

Moraro, lì 06 settembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Sindaco Umberto Colombo

